

**Proposte di legge C. 1, C. 457, C. 470, C. 526 e C. 587
Disciplina degli orari di apertura degli esercizi commerciali**

**Note di approfondimento all’Audizione
dell’Istituto Nazionale di Statistica
del 25 settembre 2018**

Indice

1. Lavoratori domenicali nel commercio al dettaglio (anno 2016)	5
<i>Struttura: piccola vs. grande distribuzione</i>	<i>5</i>
<i>Retribuzioni</i>	<i>6</i>
2. Evoluzione delle piccole imprese del settore del commercio fisso al dettaglio negli ultimi dieci anni.....	7
Glossario	9
Allegato statistico	11

1. Lavoratori domenicali nel commercio al dettaglio (anno 2016)¹

Nel 2016 il numero di rapporti di lavoro dipendente² attivi per almeno un giorno nel settore del commercio al dettaglio è stato pari a 1.347.449.

Di questi, il 54,4% (pari a circa 733.139 rapporti di lavoro dipendente attivi) è stato svolto da lavoratori che risultano aver lavorato almeno una domenica. In particolare, l'incidenza mediana³ delle domeniche lavorate risulta pari al 40,3% per chi lavora almeno una domenica nel periodo considerato, rispetto al 3,8% del totale dei lavoratori del settore. Chi lavora di domenica, quindi, lo fa per circa 4 domeniche su 10. Ma un quarto dei lavoratori domenicali lavora almeno 2 domeniche su 3 (67,1%; tav.1).

Prendendo in considerazione il numero di giorni lavorati (tav.2), il numero mediano di domeniche lavorate risulta pari a 13 domeniche per chi ha lavorato almeno una domenica nel corso del 2016, rispetto ad una sola domenica per il totale dei lavoratori del settore.

Struttura: piccola vs. grande distribuzione

L'incidenza dei rapporti occupati da lavoratori che hanno lavorato almeno una domenica nell'anno è molto diversa per grande e piccola distribuzione: su 611.093 rapporti dipendenti attivi nella grande distribuzione, il 76,1% (464.787 rapporti) risulta aver lavorato almeno una domenica nell'anno, mentre sui 736.356 rapporti dipendenti attivi nella piccola distribuzione, tale percentuale è pari al 36,4% (268.352 rapporti).

Concentrando l'attenzione sui 733.139 rapporti di lavoro attivi nel 2016 i cui lavoratori sono stati impiegati almeno in una delle domeniche dell'anno, l'evidenza raccolta indica che circa 282.475 – pari al 38,5% - hanno prestato lavoro almeno una domenica su due. Di questi, il 56,7% (pari a 160.142 rapporti di lavoro attivi) è occupato nella grande distribuzione a fronte del 43,3% (122.333 rapporti di lavoro) in quella piccola (tav.4).

¹ I dati sono nostre elaborazioni sulla fonte Istat Registro RACLI.

² Per maggiori dettagli sulle definizioni si veda il glossario.

³ Si ricorda che la mediana è definita come il valore/modalità che occupa il valore centrale di una distribuzione, dividendola a metà.

I rapporti “ad alta intensità di domeniche lavorate” (almeno una domenica su due) raggiungono percentuali relativamente più alte fra i contratti di lavoro di tipo part-time verticale/misto (il 39,1% nella grande distribuzione e il 24,3% nella piccola; tav.5) e più in generale nei rapporti di lavoro a tempo determinato (il 47,2% dei rapporti a tempo determinato nella grande distribuzione e il 32,8% nella piccola; tav.6).

Il fenomeno interessa maggiormente i giovani (il 40,8% dei rapporti di lavoro svolti da lavoratori con età inferiore a 29 anni nella grande distribuzione e il 25,0% degli stessi nella piccola; tav.7) e la componente femminile dell’occupazione (il 28,1% dei rapporti di lavoro facenti capo a donne nella grande distribuzione e il 18,9% degli stessi nella piccola; tav.9).

Retribuzioni

Per ogni rapporto di lavoro attivo, le retribuzioni orarie sono ottenute dal rapporto tra la retribuzione annuale lorda⁴ e il numero di ore lavorate. In particolare in questa nota si fa riferimento al concetto di “retribuzione oraria per ora lavorata ordinaria”, al netto cioè delle ore di straordinario.

Per quanto riguarda il settore del commercio al dettaglio nel suo complesso (tav.10), la retribuzione mediana per ora lavorata ordinaria risulta più alta nel caso di rapporti di lavoro “ad alta intensità di domeniche lavorate” rispetto a quelli non impegnati mai di domenica. In particolare, la differenza appare più marcata per i rapporti di lavoro con minore anzianità aziendale: rispetto a chi non lavora di domenica, la retribuzione oraria dei lavoratori “ad alta intensità di domeniche lavorate” risulta infatti superiore del 11,4% per i rapporti con anzianità aziendale inferiore a 4 anni e del 9,7% per chi ha un anzianità intermedia, ovvero compresa fra i 4 e i 20 anni; la differenza è invece decisamente più bassa (+2,3%) per i rapporti di lavoro di durata ultraventennale.

Risultati parzialmente diversi emergono se si distingue fra grande e piccola distribuzione. Nella grande distribuzione lavorare almeno una domenica su due – rispetto a non lavorare mai la domenica – si associa ad una retribuzione per ora lavorata ordinaria più elevata (+10,4%) solamente per i rapporti di lavoro di durata inferiore ai 4 anni (tav.11), mentre si associa a retribuzioni orarie inferiori in tutti gli altri casi. Nella piccola distribuzione,

⁴ Si veda il Glossario.

invece, i dati mostrano un vantaggio retributivo a lavorare almeno una domenica su due (rispetto a non lavorarne alcuna) in tutte le classi di anzianità aziendale (tav.12).

2. Evoluzione delle piccole imprese del settore del commercio fisso al dettaglio negli ultimi dieci anni

In questa breve nota sono presentati alcuni dati relativi alla demografia delle imprese del commercio fisso al dettaglio con meno di 10 addetti con riferimento al periodo 2006-20016⁵. Si ricorda che, nel complesso del settore del commercio al dettaglio, le imprese che hanno meno di 10 addetti, rappresentano oltre il 90% in termini di numerosità, circa il 40% del fatturato e il 60% degli addetti.

Il periodo oggetto di analisi copre un periodo attraversato da diverse fasi cicliche, con due recessioni e tre periodi di crescita. Complessivamente, nel periodo considerato per le imprese commerciali che hanno meno di 10 addetti si stima un saldo demografico negativo di oltre 100mila unità. Seppure in un quadro caratterizzato da una significativa variabilità tra i comparti e nell'evoluzione temporale, tutte le tipologie di esercizi registrano, in tutti gli anni considerati, tassi di mortalità superiori ai rispettivi tassi di natalità, con pochissime eccezioni.

Di conseguenza, per il complesso delle microimprese del commercio fisso al dettaglio il tasso annuo netto di turnover è stato sempre negativo, registrando tuttavia una progressiva attenuazione nel triennio 2014-2016, derivante soprattutto dalla netta flessione del tasso di mortalità.

Dal punto di vista settoriale, la demografia delle imprese segnala persistenti difficoltà dei settori più tradizionali degli esercizi specializzati, mentre gli esercizi non specializzati e quelli dediti alla vendita di prodotti legati alla tecnologia mostrano segni di ripresa.

⁵ Per il 2016 i dati sono stimati.

Glossario

Anzianità aziendale: indica l'anzianità maturata dalla data di inizio del rapporto di lavoro. E' una variabile stimata grazie all'integrazione di informazioni da fonti fiscali.

Imprese attive: l'insieme delle imprese operative da un punto di vista economico (ad esempio hanno utilizzato forza lavoro o realizzato fatturato) durante il periodo di riferimento, ossia l'anno.

Imprese nate: per nascita di un'impresa si intende "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, etc. o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti".

Imprese cessate: per cessazione d'impresa si intende "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.

Incidenza di domeniche lavorate: rapporto percentuale fra il numero di domeniche lavorate ed il numero di domeniche totali all'interno di ciascun rapporto di lavoro.

Ore retribuite: comprendono oltre alle ore effettivamente lavorate, sia ordinarie sia straordinarie ossia lavorate al di fuori dell'ordinario orario di lavoro stabilito dai contratti collettivi di lavoro, anche le ore non lavorate ma retribuite dal datore di lavoro come ferie annuali, giorni festivi, malattia a carico del datore, etc.

Ore ordinarie: comprendono le ore effettivamente lavorate dal lavoratore al netto delle ore di straordinario.

Qualifica Contrattuale: inquadramento della posizione lavorativa dei lavoratori dipendenti, classificabile nelle seguenti voci: dirigenti, quadri e impiegati, operai e apprendisti. Non ci sono informazioni sulla qualifica professionale.

Rapporto di lavoro è la relazione che si instaura tra un datore di lavoro ed un lavoratore definita da una data di inizio ed è assimilabile con il contratto di lavoro. Ogni lavoratore può avere uno o più rapporti di lavoro, contestuali o non, con lo stesso datore di lavoro o con datori di lavoro diversi nell'unità di tempo considerata (in questo caso l'anno).

Retribuzione lorda annua: salari, stipendi e competenze accessorie in denaro a carico del datore di lavoro, al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali a carico del lavoratore. In questo contesto, nelle statistiche basate sul registro RACLI, coincide con le retribuzioni imponibili ai fini contributivi.

Retribuzione oraria: rapporto fra la retribuzione lorda annua e le ore retribuite o le ore ordinarie.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

Tasso netto di turnover (di imprese): differenza del tasso di natalità e di mortalità.

Tipo di contratto: a seconda che il contratto di lavoro preveda un termine di scadenza o no si distinguono posizioni lavorative rispettivamente a tempo determinato e a tempo indeterminato.

Allegato statistico

Tavola 1 - Distribuzione dei rapporti di lavoro dipendenti attivi nel settore del commercio al dettaglio per incidenza percentuale del numero di domeniche lavorate rispetto al numero di domeniche totali - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

	N. di rapporti di lavoro	Incidenza % domeniche lavorate		
		Mediana	75° percentile	25° percentile
Rapporti di lavoro nel commercio al dettaglio	1.347.449	3,8	44,1	0,0
Rapporti di lavoro nel commercio al dettaglio occupati da lavoratori che hanno lavorato almeno una domenica	733.139	40,3	67,1	17,3

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 2 - Distribuzione dei rapporti di lavoro dipendenti attivi nel settore del commercio al dettaglio per numero di domeniche lavorate – Anno 2016
(valori assoluti)

	Numero di domeniche lavorate		
	Mediana	75° percentile	25° percentile
Lavoratori commercio al dettaglio	1	15	0
Rapporti di lavoro nel commercio al dettaglio occupati da lavoratori che hanno lavorato almeno una domenica	13	25	4

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 3 - Distribuzione dei rapporti di lavoro dipendenti attivi nel settore del commercio al dettaglio per incidenza percentuale del numero di domeniche lavorate rispetto al numero di domeniche totali e per tipo di distribuzione – Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

	N. di rapporti di lavoro	Incidenza % domeniche lavorate		
		Mediana	75° percentile	25° percentile
Grande distribuzione	611.093	28,8	51,8	1,9
Piccola distribuzione	736.356	0,0	17,3	0,0

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 4 - Rapporti di lavoro per incidenza di domeniche lavorate nella grande e nella piccola distribuzione - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
	N	%	N	%
Nessuna domenica	146.306	23,9	468.004	63,6
Meno di una domenica su due	304.645	49,9	146.019	19,8
Almeno una domenica su due	160.142	26,2	122.333	16,6
Totale	611.093	100,0	736.356	100,0
<i>Composizione percentuale</i>		45,4%		54,6%

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 5 - Rapporti di lavoro nella grande e nella piccola distribuzione per incidenza di domeniche lavorate e per orario di lavoro - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Grande distribuzione						Piccola distribuzione					
	Full time		Part time verticale o misto		Part time orizzontale		Full time		Part time verticale o misto		Part time orizzontale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Nessuna domenica	81.333	24,9	7.996	13,2	56.977	25,4	184.783	57,9	20.926	55,4	262.295	69,1
Meno di una domenica su due	177.215	54,3	29.043	47,8	98.387	43,9	80.724	25,3	7.650	20,3	57.645	15,2
Almeno una domenica su due	67.872	20,8	23.731	39,1	68.539	30,6	53.624	16,8	9.169	24,3	59.540	15,7
Totale	326.420	100,0	60.770	100,0	223.903	100,0	319.131	100,0	37.745	100,0	379.480	100,0
<i>Composizione percentuale</i>		53,4%		9,9%		36,6%		43,3%		5,1%		51,5%

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 6 - Rapporti di lavoro nella grande e nella piccola distribuzione per incidenza di domeniche lavorate e tipo di contratto - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Grande distribuzione				Piccola distribuzione			
	Tempo determinato		Tempo Indeterminato		Tempo determinato		Tempo Indeterminato	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Nessuna domenica	29.223	23,6	117.083	24,0	85.412	50,6	382.592	67,4
Meno di una domenica su due	36.224	29,2	268.421	55,1	28.028	16,6	117.991	20,8
Almeno una domenica su due	58.510	47,2	101.632	20,9	55.414	32,8	66.919	11,8
Totale	123.957	100,0	487.136	100,0	168.854	100,0	567.502	100,0
<i>Composizione percentuale</i>		20,3%		79,7%		22,9%		77,1%

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 7 - Rapporti di lavoro nella grande e nella piccola distribuzione per incidenza di domeniche lavorate e classi di età - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Grande distribuzione						Piccola distribuzione					
	15-29 anni		30-49 anni		50 anni e più		15-29 anni		30-49 anni		50 anni e più	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Nessuna domenica	34.803	21,4	84.264	23,7	27.239	29,6	130.780	57,1	244.669	64,9	92.555	71,1
Meno di una domenica su due	61.655	37,8	190.960	53,6	52.030	56,5	41.250	18,0	78.670	20,9	26.099	20,0
Almeno una domenica su due	66.518	40,8	80.828	22,7	12.796	13,9	57.212	25,0	53.565	14,2	11.556	8,9
Totale	162.976	100,0	356.052	100,0	92.065	100,0	229.242	100,0	376.904	100,0	130.210	100,0
<i>Composizione percentuale</i>	26,7%		58,3%		15,1%		31,1%		51,2%		17,7%	

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 8 - Rapporti di lavoro nella grande e nella piccola distribuzione per incidenza di domeniche lavorate e qualifica contrattuale - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Grande distribuzione								Piccola distribuzione							
	Apprendista		Operaio		Impiegato e Quadro		Dirigente		Apprendista		Operaio		Impiegato e Quadro		Dirigente	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Nessuna domenica	5.037	23,2	54.951	32,0	84.743	20,4	1575	97,0	24.794	60,1	256.662	70,8	186.156	56,1	392	89,5
Meno di una domenica su due	10.166	46,9	85.613	49,9	208.819	50,2	47	2,9	7.669	18,6	53.093	14,6	85.220	25,7	37	8,5
Almeno una domenica su due	6.484	29,9	31.060	18,1	122.597	29,5	1	0,1	8.770	21,3	52.985	14,6	60.569	18,3	9	2,1
Totale	21.687	100,0	171.624	100,0	416.159	100,0	1623	100,0	41.233	100,0	362.740	100,0	331.945	100,0	438	100,0
<i>Composizione percentuale</i>	3,5%		28,1%		68,1%		0,3%		5,6%		49,3%		45,1%		0,1%	

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 9 - Rapporti di lavoro nella grande e nella piccola distribuzione per incidenza di domeniche lavorate e sesso - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Grande distribuzione				Piccola distribuzione			
	Femmine		Maschi		Femmine		Maschi	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Nessuna domenica	81.605	22,0	64.701	26,9	287.367	59,1	180.637	72,1
Meno di una domenica su due	184.843	49,9	119.802	49,8	106.576	21,9	39.443	15,8
Almeno una domenica su due	104.066	28,1	56.076	23,3	91.989	18,9	30.344	12,1
Totale	370.514	100,0	240.579	100,0	485.932	100,0	250.424	100,0
<i>Composizione percentuale</i>	60,6%		39,4%		66,0%		34,0%	

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 10 - Numero di rapporti di lavoro, valore mediano della retribuzione oraria per ora ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità lavorativa - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora retribuita (mediana)	Differenza %
Nessuna domenica		350.998	11,7	-
Meno di una domenica su due	<4	166.381	13,0	11,3
Almeno una domenica su due		192.319	13,0	11,4
Nessuna domenica		232.098	14,2	-
Meno di una domenica su due	4-20	249.055	16,1	13,2
Almeno una domenica su due		85.277	15,6	9,7
Nessuna domenica		31.214	16,6	-
Meno di una domenica su due	>20	35.228	17,6	5,7
Almeno una domenica su due		4.879	17,0	2,3

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 11 - Numero di rapporti di lavoro, valore mediano della retribuzione oraria per ora ordinaria nella grande distribuzione per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità lavorativa - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	Differenza %
Nessuna domenica		64.345	12,4	-
Meno di una domenica su due	<4	88.202	13,4	7,6
Almeno una domenica su due		92.853	13,7	10,4
Nessuna domenica		69.075	16,3	-
Meno di una domenica su due	4-20	188.260	16,3	-0,4
Almeno una domenica su due		63.187	15,8	-3,1
Nessuna domenica		12.886	18,2	-
Meno di una domenica su due	>20	28.183	17,7	-3,2
Almeno una domenica su due		4.102	17,1	-6,1

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 12 - Numero di rapporti di lavoro, valore mediano della retribuzione oraria per ora ordinaria nella piccola distribuzione per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità lavorativa - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	Differenza %
Nessuna domenica		286.653	11,6	-
Meno di una domenica su due	<4	78.179	12,7	9,3
Almeno una domenica su due		99.466	12,5	8,0
Nessuna domenica		163.023	13,5	-
Meno di una domenica su due	4-20	60.795	15,0	11,0
Almeno una domenica su due		22.090	14,4	6,7
Nessuna domenica		18.328	15,4	-
Meno di una domenica su due	>20	7.045	17,0	10,1
Almeno una domenica su due		777	16,4	6,3

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 13 - Numero di rapporti di lavoro full-time, valore mediano della retribuzione oraria per ora ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
		N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)
Nessuna domenica		30.540	12,5	98.847,0	11,74
Meno di una domenica su due	<4	48.200	13,0	39.770,0	12,87
Almeno una domenica su due		34.631	13,0	40.727,0	12,52
Nessuna domenica		42.530	16,8	74.991,0	13,78
Meno di una domenica su due	4-20	110.535	16,3	36.489,0	15,11
Almeno una domenica su due		30.767	15,8	12.324,0	14,5
Nessuna domenica		8.263	19,4	10.945,0	15,46
Meno di una domenica su due	>20	18.480	18,1	4.465,0	16,94
Almeno una domenica su due		2.474	17,7	573,0	16,51

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 14 - Numero di rapporti di lavoro part-time, valore mediano della retribuzione oraria per ora ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
		N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)
Nessuna domenica		33.805	12,4	187.806,0	11,53
Meno di una domenica su due	<4	40.002	13,8	38.409,0	12,48
Almeno una domenica su due		58.222	14,1	58.739,0	12,52
Nessuna domenica		26.545	15,8	88.032,0	13,28
Meno di una domenica su due	4-20	77.725	16,3	24.306,0	14,82
Almeno una domenica su due		32.420	15,9	9.766,0	14,29
Nessuna domenica		4.623	16,9	7.383,0	15,38
Meno di una domenica su due	>20	9.703	17,0	2.580,0	17,05
Almeno una domenica su due		1.628	16,5	204,0	16,23

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 15 - Numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, valore mediano della retribuzione oraria per ora ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
		N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)
Nessuna domenica		35.955	12,6	203.053	11,6
Meno di una domenica su due	<4	53.117	13,6	51.195	12,7
Almeno una domenica su due		35.083	13,9	44.473	12,5
Nessuna domenica		68.242	16,4	161.211	13,5
Meno di una domenica su due	4-20	187.121	16,3	59.751	15,0
Almeno una domenica su due		62.447	15,8	21.669	14,4
Nessuna domenica		12.886	18,2	18.328	15,4
Meno di una domenica su due	>20	28.183	17,7	7.045	17,0
Almeno una domenica su due		4.102	17,1	777	16,4

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 16 - Numero di rapporti di lavoro a tempo determinato, valore mediano della retribuzione oraria per ora ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
		N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)
Nessuna domenica		28.390	12,1	83.600	11,5
Meno di una domenica su due	<4	35.085	13,0	26.984	12,6
Almeno una domenica su due		57.770	13,5	54.993	12,5
Nessuna domenica		833	14,4	1.812	12,0
Meno di una domenica su due	4-20	1.139	14,0	1.044	13,9
Almeno una domenica su due		740	15,3	421	13,6
Nessuna domenica		-	-	-	-
Meno di una domenica su due	>20	-	-	-	-
Almeno una domenica su due		-	-	-	-

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 17 - Numero di rapporti di lavoro occupati da lavoratori con la qualifica di impiegati e quadri, valore mediano della retribuzione oraria per ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
		N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)
Nessuna domenica		27.026	13,8	95.605	12,5
Meno di una domenica su due	<4	44.844	14,5	38.780	13,8
Almeno una domenica su due		66.415	14,2	47.117	13,3
Nessuna domenica		46.665	17,2	79.185	14,7
Meno di una domenica su due	4-20	139.428	16,8	40.897	16,1
Almeno una domenica su due		52.491	16,0	13.018	15,1
Nessuna domenica		11.052	18,4	11.366	16,4
Meno di una domenica su due	>20	24.547	17,8	5.543	17,8
Almeno una domenica su due		3.691	17,1	434	17,2

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 18 - Numero di rapporti di lavoro occupati da lavoratori con la qualifica di operai, valore mediano della retribuzione oraria per ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di incidenza di domeniche lavorate e anzianità - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
		N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)
Nessuna domenica		32.323	11,8	167.177	11,3
Meno di una domenica su due	<4	34.014	12,6	32.147	11,9
Almeno una domenica su due		20.235	12,8	43.921	12,1
Nessuna domenica		21.096	14,1	82.555	12,8
Meno di una domenica su due	4-20	47.971	14,7	19.450	13,5
Almeno una domenica su due		10.414	14,8	8.724	13,4
Nessuna domenica		1.532	16,3	6.930	14,3
Meno di una domenica su due	>20	3.628	16,8	1.496	15,2
Almeno una domenica su due		411	17,0	340	15,5

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 19 - Numero di rapporti di lavoro occupati da lavoratori con la qualifica di apprendisti, valore mediano della retribuzione oraria per ordinaria nel commercio al dettaglio per classi di percentuale di domeniche lavorate e anzianità - Anno 2016
(valori assoluti e percentuali)

INCIDENZA DOMENICHE LAVORATE	Anni di anzianità lavorativa	Grande distribuzione		Piccola distribuzione	
		N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)	N. di rapporti di lavoro	Retribuzione oraria per ora ordinaria (mediana)
Nessuna domenica		4.686	10,7	23.690	10,2
Meno di una domenica su due	<4	9.335	12,0	7.237	11,3
Almeno una domenica su due		6.202	12,1	8.425	11,0
Nessuna domenica		351	13,2	1.104	11,1
Meno di una domenica su due	4-20	831	13,8	432	12,2
Almeno una domenica su due		282	14,1	345	12,1
Nessuna domenica		-	-	-	-
Meno di una domenica su due	>20	-	-	-	-
Almeno una domenica su due		-	-	-	-

Fonte: Istat, Registro RACLI

Tavola 20 - Imprese nate nel settore del commercio fisso al dettaglio con meno di 10 addetti - Anni 2006-2016
(valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA DI ESERCIZI COMMERCIALI/TASSI DI NATALITÀ (%)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 (a)
Esercizi non specializzati	3.427	3.806	3.684	3.393	3.685	3.655	3.840	3.974	3.823	3.862	3.625
Tassi di natalità (percentuali)	5,5	6,4	6,5	6,3	7,2	7,3	7,9	8,5	8,5	8,7	8,5
Esercizi specializzati nella vendita di prodotti alimentari	5.973	5.853	6.327	5.786	6.499	6.029	6.580	7.244	6.233	6.969	7.300
Tassi di natalità (percentuali)	5,6	5,5	6,0	5,5	6,1	5,6	6,1	6,6	5,8	6,5	6,7
Esercizi specializzati nella vendita di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT)	963	949	903	836	960	862	872	1.002	952	991	1.008
Tassi di natalità (percentuali)	8,3	8,2	8,3	7,8	8,9	7,9	8,0	9,1	8,9	9,5	8,0
Esercizi specializzati nella vendita di altri prodotti per uso domestico (mobili, elettrodomestici, art. tessili ...)	5.025	4.630	3.756	3.384	3.822	3.482	3.469	3.570	2.908	3.278	3.263
Tassi di natalità (percentuali)	5,3	5,3	4,6	4,3	5,0	4,5	4,6	4,9	4,1	4,7	4,7
Esercizi specializzati nella vendita di articoli culturali e ricreativi	3.294	2.954	4.844	3.192	3.097	4.012	3.388	2.717	2.155	2.321	2.282
Tassi di natalità (percentuali)	6,4	6,1	10,0	6,9	6,8	8,7	7,3	6,0	5,0	5,6	5,6
Esercizi specializzati nella vendita di altri prodotti (abbigliamento, calzature, prodotti farmaceutici, cura della persona ...)	14.343	15.232	13.409	12.198	13.990	12.976	12.824	14.149	12.023	12.250	12.937
Tassi di natalità (percentuali)	6,4	6,6	6,0	5,6	6,3	6,0	6,0	6,7	5,9	6,2	6,5
Totale	33.025	33.424	32.923	28.789	32.053	31.016	30.973	32.656	28.094	29.671	30.415
Tassi di natalità (percentuali)	6,0	6,1	6,2	5,6	6,3	6,1	6,1	6,5	5,9	6,3	6,5

Fonte: Istat, Archivio ASIA

(a) Dati provvisori.

Tavola 21 - Imprese cessate nel settore del commercio fisso al dettaglio con meno di 10 addetti - Anni 2006-2016
(valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA DI ESERCIZI COMMERCIALI/TASSI DI MORTALITÀ (%)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 (a)
Esercizi non specializzati	4.953	5.598	4.669	4.517	4.327	4.340	4.064	3.932	3.567	4.191	3.769
Tassi di mortalità (percentuali)	7,9	9,5	8,2	8,4	8,4	8,7	8,3	8,4	7,9	9,5	8,8
Esercizi specializzati nella vendita di prodotti alimentari	7.604	8.440	7.300	7.908	8.077	8.119	7.835	8.717	8.350	7.764	7.667
Tassi di mortalità (percentuali)	7,2	7,9	6,9	7,5	7,6	7,6	7,2	7,9	7,8	7,3	7,1
Esercizi specializzati nella vendita di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT)	1.218	1.435	1.040	1.025	998	1.048	998	1.042	967	1.017	985
Tassi di mortalità (percentuali)	10,5	12,3	9,6	9,5	9,2	9,6	9,1	9,5	9,1	9,7	7,9
Esercizi specializzati nella vendita di altri prodotti per uso domestico (mobili, elettrodomestici, art. tessili ...)	6.728	7.669	5.720	5.675	5.378	5.922	5.739	5.865	5.379	4.854	4.486
Tassi di mortalità (percentuali)	7,1	8,7	6,9	7,1	7,0	7,6	7,5	8,0	7,7	7,0	6,5
Esercizi specializzati nella vendita di articoli culturali e ricreativi	3.775	4.155	3.798	3.876	4.017	4.066	3.656	4.303	3.978	3.328	2.714
Tassi di mortalità (percentuali)	7,4	8,6	7,9	8,4	8,8	8,8	7,9	9,5	9,2	8,1	6,7
Esercizi specializzati nella vendita di altri prodotti (abbigliamento, calzature, prodotti farmaceutici, cura della persona ...)	17.186	21.328	17.160	16.775	17.082	17.977	18.291	19.192	18.017	15.212	13.956
Tassi di mortalità (percentuali)	7,7	9,2	7,7	7,7	7,8	8,3	8,6	9,1	8,9	7,7	7,1
Totale	41.464	48.625	39.687	39.776	39.879	41.472	40.583	43.051	40.258	36.366	33.577
Tassi di mortalità (percentuali)	7,5	8,9	7,5	7,7	7,8	8,2	8,1	8,6	8,4	7,8	7,1

Fonte: Istat, Archivio ASIA

(a) Dati provvisori.

Tavola 22 -Tasso netto di turnover delle imprese settore del commercio fisso al dettaglio con meno di 10 addetti - Anni 2006-2016
(valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA DI ESERCIZI COMMERCIALI	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 (a)
Esercizi non specializzati	-2,4	-3,1	-1,7	-2,1	-1,2	-1,4	-0,4	0,1	0,6	-0,8	-0,3
Esercizi specializzati nella vendita di prodotti alimentari	-1,6	-2,4	-0,9	-2,0	-1,5	-2,0	-1,1	-1,3	-2,0	-0,8	-0,4
Esercizi specializzati nella vendita di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT)	-2,2	-4,1	-1,3	-1,7	-0,3	-1,7	-1,1	-0,4	-0,2	-0,2	0,1
Esercizi specializzati nella vendita di altri prodotti per uso domestico (mobili, elettrodomestici, art. tessili ...)	-1,8	-3,4	-2,3	-2,8	-2,0	-3,1	-2,9	-3,1	-3,6	-2,3	-1,8
Esercizi specializzati nella vendita di articoli culturali e ricreativi	-1,0	-2,5	2,1	-1,5	-2,0	-0,1	-0,6	-3,5	-4,2	-2,5	-1,1
Esercizi specializzati nella vendita di altri prodotti (abbigliamento, calzature, prodotti farmaceutici, cura della persona ...)	-1,3	-2,6	-1,7	-2,1	-1,5	-2,3	-2,6	-2,4	-3,0	-1,5	-0,6
Totale	-1,5	-2,8	-1,3	-2,1	-1,5	-2,1	-2,0	-2,1	-2,5	-1,5	-0,6

Fonte: Istat, Archivio ASIA

(a) Dati provvisori.